ANNO XVII — Domenica 1 Novembre 1891. — N. 798

Il Maldicente

PERIODICO UMORISTICO, SATIRICO, SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S:: M:: M:: A::

Redazione ed Amministrazione 1040 - CANGALLO - 1040 | Esce tutte le Domeniche | Abbonamento Mensile.......Ct. 50 Numero separato. :............,, 10

IL MALDICENTE

Buenos Aires, 1 Novembre 1891.

Calabroni

Siamo di fronte ad un arduo problema.

Si tratta di stabilire chi ha meno sale in zucca: tra il Comitato Colombiano ed il nostro collega di via Corrientes, quello della Società Commerciale per la diffusione ecct. ecct.

Come; il nomade Comitato lancia al pubblico ed all'inclita un commovente fervorino incitando i signori *Comitatisti* ad intervenire alla seduta di martedí 27 ottobre e «L'Operaio Italiano» lo pubblica, fresco fresco, il mercoledí 28???

Quasi quasi, se il collega non appartenesse ad una Societá Commerciale ecct.... ecct.... ecct., sarebbe il caso di credere ch'abbia voluto far dello spirito.... ma siccome lo spirito non va d'accordo collo stoccafisso, cosí.... ecco l'arduo problema.

O il Comitato ha preso in giro se stesso coll'invitare i suoi componenti il giorno dopo la seduta, o il collega ha preso una più che mastodontica cantonata.

Da parte nostra, lo confessiamo ingenuamente, non arriviamo alla soluzione, e sí che nei bei tempi passati siamo giunti fino a diverse incognite!!

In seno al Comitato Colombiano si é scoperto (ed é naturale che trattandosi di Cristoforo Colombo si dovesse scoprire qualche cosa) il mezzo di far quattrini senza bisogno di ricorrere a sottoscrizioni od a serate di beneficenza.

Visto e considerato che per erigere un monumento ci vogliono dei *bezzi*, un bello spirito del Comitato propose che a ciascun membro dello stesso Comitato venisse imposta la multa di 50 *morlacchi* ogni volta che manca ad una seduta.

La trovata é abbastanza originale e la raccomandiamo caldamente al ministro delle finanze Argentine se vuol pagare i debiti della Repubblica.

Da bravo, signor Lopez, fuori un buon decreto col quale i signori Deputati e Senatori dovranno pagare un centinaio di *pesos* per ogni inassistenza al compimento del proprio dovere, e prima che scada il famoso *prestito moratoria*, il paese potrá far fronte a tutti gli impegni contratti e da contrarre.

Altro che nuove Banche e nuove emissioni!

Furbo il membro Colombino!!

Il «Maldicente» voleva dare una tiratina d'orecchio al «Faticone» per la nuova cantonata presa a proposito della Cooperativa Italiana in gestazione.

Peró il «Roma» da buon collega ce ne risparmió la pena, perché nelle *Goccie di Vetriolo*, gli diede un tal pizzicotto da far risuscitare un morto.

Speriamo che la lezione sia stata salutare al «Vecchio Smemorato,» e che tra un pó di *Vetriolo* e qualche puntura dei nostri Calabroni, si riesca, a fargli mettere giudizio.

NARCISO.

Novella araba

I lettori del «Maldicente» devono oggi trasportarsi coll'immaginazione in un paese dell'Arabia Felice, o per meglio dire in una grande cittá di quella splendida parte del globo terraqueo.

Figuratevi nella vasta Metropoli della *Gentinara*, situata sulla sponda destra del pantanoso *Talap*.

Colá mangiano e vestono panni cittadini di tutte le Nazioni del mondo, ma vi si notano in sovrabbondanza gli abitanti della lontana *Liatai*, colá accorsi in cerca di fortuna.

É di questi ultimi appunto che oggi vi voglio intrattenere, cortesi lettori, e narrarvi le magnanime gesta, i fatti importanti, le grandi avventure.

I *Liataini*, quasi fossero in casa propria, si aggrupparono, si formarono in Sodalizi, pubblicarono giornali, ed eressero dei superbi edifici, dei quali uno, il piú importante, dedicato alla caritá vollero chiamare *Ledaspeo*.

Attorno a quest'ultimo si combatterono fin da tempo memorabile le piú fiere battaglie; a dispensare la caritá vi furono ammesse certe arrabbiate Vestali, che invece di limitarsi a tener acceso il foco sacro nei tripodi dorati e consolare i derelitti accamparono pretese su pretese, fino al punto di voler spadroneggiare su tutto.

Né valsero proteste e minacce; *o comandare o partire:* fu questo il loro terribile ritornello, al quale dovettero sempre piegare il capo i donni e padroni del benefico *Ledaspeo*.

A questo non lieve malanno, aggiungete lettori, quello non meno serio di una sequela di poco abili amministratori che per inettezza od altro accumularono altri molti inconvenienti ai danni del disgraziato stabilimento.

E di questo cammino si giunse all'anno di grazia 8911, dopo la venuta di Maometto II.

Le magagne eransi fatte cancrenose e non si poteva oltre proseguire.

Prima i giornali, poi una valanga di eletti decisero por freno a tanti abusi e con una protesta in tutta regola firmata dai principali *Visir* tra i *Liataini* come *Silob*, *Stonipap*, *Settibroma*, *Saroge*, *Nutise*, *Ranzofin* e tanti altri di mole minore, intimarono al Sultano *Occhic* di convocare tutti gli appartenenti alla benefica congrega perché si provvedesse al miglior modo di frenare le iraconde Vestali non solo, ma sopra tutto si rimediasse ai mali avvisati dai tanto rinomati *Mecidi Dapas e Ionemi*.

Da parte loro i panciuti e tronfi *Pascia*, capitanati dagli intrepidi *Rivosi*, *Nezorbo* e *Rettice* si prepararono alla pugna forti e spalleggiati da uno squadrone di Giannizzeri, *arreggimentati* alla meglio, ma fedeli alla consegna e pronti al minimo cenno degli invitti capitani.

La lotta sembrava imminente; il sangue stava per scorrere a torrenti, quando......ai panciuti *Pasciá* balenó alla mente una macchiavellica idea.

Si trattava di perdere il *Divano*, e quando si tratta del potere anche i piú co... cciuti *Pasciá* sanno destreggiarsi, e prima che si librasse la battaglia progettarono un' insidioso convenio all' oste nemica, rappresentata dai pubblici *Tubatori Valtileni*, *Roo* e *Sanipi*.

Questi diedero nella pania come tanti merlotti, il Sultano *Occhic* spiacente di averla rotta coi panciuti *Pasciá* non tardó a ritornare a sentimenti meno belligeri ed in comunella col mutilato *Rettice* fece veder lucciole per lanterne agli esterefatti *Tubatori*, facendo fare una ben meschina figura ai malleabilissimi *Visir*.

Troppo tardi si accorsero *Valtileni* e *Roo* (Sanipi ebbe buon naso e non intervenne al convenio) della FUMADA e per quanto strepitassero dopo ed incitassero alla riscossa, lo scontro venne protratto a tempi lontani e...... la cancrena al povero *Ledaspeo* seguiterá avanzando fino alla venuta di un nuovo Maometto.

Peró allora, finisce dicendo il novelliere, i *Liataini* non ricorreranno piú né a pubblici *Tubatori*, né a *Mecidi*, né a *Visir*, ma faranno giustizia popolare, e guai; guai ai *Pasciá* ed ai *Giannizzeri* che osassero opporsi alla volontá dei *Credenti*.

OMAR.

E qui tacque l'Arabo novelliere, al quale il «Maldicente» raccomandó di tenerlo informato del risultato della pugna, perché a nostra volta lo si possa comunicare ai cortesi lettori.

Le Compagnie di Navigazione

È inutile: l'ho detto sempre, e lo ridiró sino a quando mi rimanga fiato nella gola, che i nostri amabili ed intelligenti cugini, i *Franciosi*, sono i primi uomini del mondo per il motivo che essi hanno una testa.... una testa cosí grande, che, nella cassa del cervello, ci si puó mettere un moggio di frumento.

Essi, per esempio, rubano a Vico ed a Genovesi la dottrina sulle razze antiche, e formano la *Filosofia della Storia*.. tutta roba loro, e francese per giunta.

Rubano a Puccinelli, la invenzione delle lampade dinamiche-elettriche, ed attribuiscono ai francesi l'onore di averle inventate.

Prendono in Italia, vini, olii, frutta, e ogni ben di Dio e dopo si gloriano per l'ubertositá del loro terreno e per la ricchezza del vino che essi fanno col bastone.

Insomma, non vi é cosa a questo mondaccio cane, ove i francesi non primeggino... al cospetto dei minchioni.

Udite questa.

Il signor Dulhu, é un bravo uomo, dolce, *serviziabile y de mucho porvenir:* a questo egregio signore, gli é saltato

APPENDICE

IL TROVATORE

« Mio caro amico Rolli,

« Mia figlia acconsente a trovarsi ancora una volta con lei, e per mia parte sono ben lieto di poterle offrir mezzo per fare un ultimo tentativo di esito, per incerto che sia. Perché questo matrimonio, al quale ella ha la bontá di aspirare, avrebbe personalmente soddisfatto tutti i miei desideri. Peró tanto mia moglie, come io, avendo promesso di lasciare a nostra figlia adorata un' assoluta libertá nella scelta del marito, non possiamo, né vogliamo intervenire direttamente.

« Isabella é un carattere affatto speciale, un po' sognatrice, un po' romantica e piena di idealitá, che troppo contrastano colle realtá della vita Essa non sa sopportare alcuna contrarietá ai propri sentimenti. Se questa volta ella non le va a genio, piú che nelle anteriori, non ci sará altro rimedio che rinunziare ai nostri progetti.

« Lei venga a pranzo sabbato prossimo a casa mia, meglio di buon' ora, che tardi. Entri per la serra, cosí, prima di arrivare al nostro alloggio, dovrá attraversare il giardino dove Isabella é solita passare lunghe ore, fantasticando fra le piante e i fiori. Difenda ella stessa la propria causa; sia eloquente, appassionato, procuri insomma di conquistare il suo cuore. Le ripeto che riuscendo, io saró oltremodo soddisfatto. Badi peró di essere moderato, perché mia figlia é una signorina che si impressiona e si spaventa molto facilmente. Ma giá so che ella é molto prudente.

« Trattandosi di un padre, saranno singolari consigli questi ma il suo amore é cosi profondo, sincero e pieno di premure verso mia figlia, che io ne sono commosso.

« Addio, mio caro Rolli, a sabato.

« Di lei, ecc.

« GIACOMO PINTI. »

***

Quando Enrico Rolli ricevette la lettera, prima divenne pallido, poi tutto il sangue gli rifluí alla testa. Un tremito prodotto dalla gioja, dal dubbio, dall' impazienza corse per tutto il suo corpo. Sperava e temeva, ad ogni modo comprendeva che bisognava tentare quella prova, dovesse anche essere l' ultima.

E veramente egli amava molto Isabella, quantunque non fosse riuscito ancora a farsi riamare.

Isabella aveva diciotto anni, ed era un' adorabile creatura, bella di una bellezza fantastica, affascinante. I suoi capelli biondi, spioventi sulle spalle nivee, facevano uno strano contrasto cogli occhi nerissimi tagliati a mandorla, carezzevoli e languidi. Le sue labbra, rosse come il fiore del melograno, quando si schiudevano ad un sorriso dolce e melanconico e serrati assieme. Il suo profilo ricordava quello delle statue greche, all' epoca della grand' arte: la pelle fina e candida, il colorito pallido, leggermente rosato ai pomelli, la fronte pura e serena come quella di una vergine inconsapevole.

il ticchio — oh tempo perso — di scrivere una statistica sulle compagnie di navigazione a vapore di tutto il mondo: assicurando in pari tempo che, i dati che riporta, sono tutti esatti, perchè — dice lui — li ha rilevati dalle relative amministrazioni.

Ed io ci credo nella parola e nella testa dotta del signor... Dulhu, che Iddio lo benedica.

Se questo amabile ed intelligente *monsieur*, non é professore, avvocato o dottore, meriterebbe di esserlo: l'Universitá di *Cordoba*, é fatta a bella posta per lui.

Vediamo ora come svolge l'argomento:

« Le compagnie di navigazione a vapore, che solcano i mari di tutto il mondo — assicura il signor Dulhu — sono, complessivamente 164, cosí divise per nazionalitá:

Inglesi 64; francesi 33; americane 15; germaniche 12; spagnuole 7; olandesi 5; portoghesi 6; italiane 3; belghe 3; greche 2; canadiane 2; russe 1; danesi 1; giapponesi 1.

Ed ecco ora in qual modo, per grado di importanza, quali sono le prime dieci Compagnie, le cui flotte rispettive superano le 100.000 tonnellate di stazza.

Messaggeries maritimes, 63 piroscafi della portata complessiva di tonnellate 202.801;

Peninsulare e Orientale, 49 piroscafi; portata come sopra 199,911 tonnellate;

Nordeutscher Lloyd, di Brema, piroscafi 70, portata 198,723;

Compagnie générale transatlantique, piroscafi 66, portata 174,000;

Navigazione generale italiana, piroscafi 106, tonn. 164,852;

Anchor Lyne, piroscafi 44, tonn. 127,065;

Amburghese-americana, 42 piroscafi, portata 126,795;

Ocean Steam Ship Company, 44 piroscafi, 109,000 tonnellate;

Allan Line, 34 piroscafi, tonn. 106,346;

Transatlantica di Barcellona, piroscafi 36, tonnellate 101,244.

Vengono in seguito, e sempre per grado d'importanza, ma con tonnellaggio inferiore a 100,000 tonnellate, il *Lloyd austro-ungarico*, con piroscafi 62; la giapponese *Nippou-Yuscu-Kaiska*, con 52; la *Pacific Mail Steam Navigation Company*, con 38; la *Cunard*, con 26; la *Compagnie des chargeurs reunis*, con 30; la *Royal Mail Steam Packet*, con 22; citeremo ancora, per abbondanza, la *British India Steam Navigation Company limited*, associatasi da qualche tempo alla *British India associated Steamers limited*, le cui flotte riunite formano un totale di 100 piroscafi e 234,624 tonnellate. »

Arrivato a questo punto, mi si ferma l'asino: e, per quante botte io gli dia, non c'é *cristi* che lo faccia andare innanzi.

Prima di tutto, rispondo al signor Dulhu, che egli — nel fare i conti — ha rubato, nientemeno che dieci vapori alla *Navigazione generale italiana*; perché, invece di 106, sono 116 vapori che dispone la compagnia. *Ergo*, bisogna anche accrescere il tonnellaggio rispettivo dei 10 vapori, che al signor Dulhu, sono rimasti nella saccoccia.

Inoltre, bisogna che l'intelligente statista sappia (lui che ha rilevato i dati esatti dalle amministrazioni delle compagnie) che l'Italia, oltre la *Navigazione Generale*, possiede anche la Compagnia la *Veloce;* la quale dispone di 13 grandi vapori che non canzonano mica: ánzi, sono capaci — oh ingratitudine italiana! — di lasciare indietro i vapori francesi, quando si trattasse di *mangiarsi il mare*.

C'é, o non c'é questa compagnia *La Veloce?*

Inoltre, il bene informato signor Dulhu, dovrebbe sapere che in Italia esiste un'altra compagnia di Navigazione chiamata: la *Puglia*, che dispone di 9 vapori, portanti complessivamente 8100 tonuellate, O perché, non si fa menzione di questi vapori?

Inoltre, il sempre *nunca bien ponderado* Dulhu, dovrebbe, o avrebbe dovuto, conoscere, che in Italia vi é un'altra compagnia a vapore che si chiama: *Navigazione Italiana*, la quale, si *arrangia* anche lei con i suoi 6 vapori.

Dunque?

Dunque, facciamo i conti come li fanno le donne, e diciamo:

Navigazione generale	vapori	116
La Veloce	»	13
La Puglia	»	9
Navigazione italiana	»	6
Totale	vapori	144

con tonnellate complessive 289 mila: cioé, presso a poco

Ma, figlia unica di genitori amorosissimi, era cresciuta un po' capricciosetta. Nulla essa trovava in questa nostra societá, che valesse ad interessarla, a commuoverla, e il suo spirito traviato la trasportava ad epoche lontane, sognando i castelli feudali, le fiere castellane, i paggi, i cavalieri erranti.

*
* *

Siccome Rolli dimorava a quell'epoca in campagna, cosí egli dispose perché la sua valigia, cogli abiti di gala, gli fosse spedita alla stazione della piccola cittá, dove abitava il signor Pinti.

Appena giunto colá, egli faceva conto di recarsi ad un albergo vicinissimo, attiguo anzi al giardino che gli era stato indicato. In quel sito avrebbe cambiato vestito, e cosí fresco, attilato, lucido come un San Giovanni di zucchero, si sarebbe presentato, come si conveniva, alla fanciulla del suo cuore.

Giunto il sospirato sabbato, prese il treno, e malgrago la sua impazienza, non si annojó molto lungo il cammino. Aveva per compagni di viaggio varii cantanti, che, in quella stagione di primavera, andavano rappresentando il *Trovatore* per borgate e villaggi.

Parlavano costoro allegramente e a voce alta, e siccome la conversazione di artisti da teatro, per inferiori che siano' é sempre divertente, cosí Rolli passó il tempo abbastanza bene. Essi spiegarono a tutti con grande espansione come si trovassero cosí mal ridotti, causa la invidia di colleghi e l'ignoranza di impresari, per cui erano allontanati dai teatri principali.

Non si puó negare che spesso questi lamenti hanno un fondo di sinceritá, che disarma ogni burla. Questi infelici, vedendosi oscuri e trascurati, trovano un conforto, degno di rispetto, in questi sfoghi, nei quali non ha sempre parte principale la vanitá. Molti posseggono l'ideale sognato senza la forza per riuscire. E Rolli, in vena, come si trovava, di sentimentalismo, faceva voti sinceri perché la sorte accordasse a quegli artisti, sitibondi di gloria ed affamati di pane, le cure che loro mancavano per essere felici.

*
* *

Il treno si fermó.

Rolli era arrivato alla stazione, termine del suo viaggio.

Discese lestamente dal vagone e si lanció in traccia della sua valigia, giacché per ritirarla poteva disporre di un solo minuto. Essa doveva trovarsi nel treno, secondo gli ordini che aveva dato. Infatti, la vide e la indicó egli stesso ad uno degli impiegati.

La macchina fischió, le catene dei vagoni stridettero, e due o tre colonne di fumo biancastro restarono al posto dove il treno si era mosso.

Appena Rolli fu all'albergo, si precipitó sulla valigia per aprirla. Che é, che non é, la chiave non entra nella serratura: la valigia, nella gran fretta, era stata cambiata, e l'equivoco era nato dalla copertura, che era identica.

Disperato per tale contrattempo, in una circostanza cosí solenne per lui, Rolli fece saltare la serratura. Sapeva bene di non trovare la sua roba, ma tanto quel bauletto poteva contenere

equivalente al numero dei vapori e del tonnellaggio delle potenti ed invidiabili Compagnie Francesi.

Forse, l'amabile statista, ha soppresse volontariamente tre compagnie italiane, per non fare emergere che l'Italia, in men di 25 anni, ha fatto ció che la Francia ha saputo fare in un secolo. E sta bene: una nazione povera, miserabile, non deve figurare accanto alle nazioni potentissime, che trasudano lire sterline da tutti i pori. Questo é pur troppo giusto: ma.... c'é un ma.

Il signor Dulhu, é marsigliese: ed un marsigliese, in fatto di fanfaronate, puó dar dei punti ad un Guascone.

Se egli si sforza a far rilevare che le Compagnie Francesi sono le piú potenti del mondo tutto, e che la Francia ci tiene a conservare questo posto di onore, mediante i costanti perfezionamenti che adotta sempre nel servizio; io, per parte mia, sono costretto a scappellarmi innanzi alla sua dottrina, e confesso chiaramente che tutta quella farina lì, é proprio del suo sacco: poiché, se l'avesse, o rubata, o copiata, non avrebbe *statisticate* tante solenni minchionerie.

POLLUCE.

QUEL GIORNO

Quel giorno che ti vidi in sulla porta,
In attesa di me, fanciulla ignota,
Un'alba lieta era per me risorta,
Pur la tua voce sola erami nota.

Eri pallido e bello; e dolcemente
La persona in bell'atto abbandonata;
Negli occhi ti guardai furtivamente...
Mi guardasti tu pure... e son passata.

Qual tumulto nel core! Qual desio!
Qual febbre invase ogni mia fibra allora!
Verso la casa non andai di Dio,
E ripassai... sol per vederti ancora.

E da quel dí fissa nel mio pensiero,
N'ebbi l'imagin tua soave e cara.
Hai lo sguardo profondo e lusinghiero,
Non hai la bocca di sorrisi avara!...

E.

I Col...ombini

I miei col....leghi non ne azzeccano una — dopo la lettera.... mezzo minatoria di Domenica vado al comitato e ci trovo poco su poco giu gli stessi col....leghi dell'altre volte e il presidente, il segretario, tesoriere e compagnia bella brillavano perché non c'erano.

La sala mi ricordava i miei begli anni d'infanzia, carte geografiche zeppe di sgorbi — muraglie scrostate, tavole del sistema metrico impiastricciate d'inchiostro ed in un angolo muta ma severa la lavagna — contro ad essa quel brav'omo, testa bollente, lingua un po' legata del professore.... ma.... notate erano le dieci di sera!!

Intorno ventidue signori — *muy conocidos en su casa* che pretendevano deliberar nientemeno che un monumento allo scopritore d'America, ed eleggere una commissione che si recasse da Pellegrini a chiedere una piazza per collocarvelo.

A prima vista credevo si trattasse d'un altro monumento e stavo per dire che in luogo d'una piazza sarebbe bastata una modesta *esquina*, ma mi trattenni, e feci bene — si parlava sul serio.

Sorse il pedagogo.... mezz'ora dopo mentre ancora

---

abiti che sostituissero in qualche modo il suo *tout-méme* da viaggio, con cui non era presentabile.

Non vi era *frac*, non calzoni neri, non gilet aperto, né alcun che di simile: vi erano solamente vestiti di costume da teatro. In una parola la valigia apparteneva al tenore, in compagnia del quale aveva viaggiato.

Sentí in tutta la persona un freddo sudore, gli si rizzarono i capelli, e restó per un istante come impietrito, cogli occhi fissi sopra quegli strani indumenti!

Passato quell'istante di terrore e di disperazione, cominció a riflettere. Non andare in quel giorno all'appuntamento stabilito dal signor Pinti, impossibile: addurne la ragione era rendersi ridicolo, ed egli sapeva che in amore il ridicolo é terribile; presentarsi in abito da viaggio, sconveniente, tanto piú perché sapeva che, per uno strano contrasto, colle sue fantasticherie, Isabella amava molto l'etichetta.

Che fare dunque, che fare, perdio!

Rolli prese finalmente una risoluzione eroica, e fu quella di presentarsi alla giovanetta vestito da *Trovatore*.

Ricordó come ella fosse cosí tenera di idealitá vaporose, dei costumi medioevali, dei cavalieri e degli eroi del buon tempo antico e si lusingó che, vedendolo ricoperto del pittoresco vestito di Manrico, forse si sarebbe sentita commuovere in suo favore.

Cosí trasformatosi, senza che alcuno lo vedesse, uscí dalla porta posteriore dell'albergo, che distava pochi passi dal giardino, e dalla porticina aperta di questo entró risolutamente, quantunque si sentisse un po' perplesso e molto commosso.

*
* *

Si trovó entro una magnifica e graziosissima serra.

Una luce, velata da vetri opachi e da fitte cortine, riempiva di dolce poesia quel luogo incantato. Tutto intorno piante nostre in fiore e piante esotiche dalle larghe foglie con strane efflorescenze. Lungo le pareti, circondando le cornici delle finestre, arbusti rampicanti svelti e leggiadri. L'aria era profumata da soavi emanazioni, come se in ognuno di quei piccoli calici vegetali si abbruciassero aromi inebbrianti.

In fondo alla serra, entro un'ampia uccelliera di filo di ferro dorato, stava una quantitá di augelli, che col loro canto delizioso rallegravano quel novello eden, dove si provava tutta l'ebbrezza dei sensi.

E la dea di quel paradiso era lá. Isabella forse sognava, blandamente sdrajata sopra un divano orientale. I capelli aveva sciolti, e vestiva un accappatojo rosa orlato di nero: il piccolissimo piede appariva scoperto con grazia infinita. Aveva un libro semi-aperto fra le mani. I suoi occhi volgevansi attorno con molle abbandono.

Essa forse sognava, ma dove correva il volo del suo pensiero?

Forse ái castelli merlati, forse a quei prodi cavalieri che andando in Palestina a conquistare il sepolcro di Cristo:

Lasciâr nelle sale del tetto natío
Le donne accorate tornanti all'addio,

ecc., ecc., ecc.

*
* *

parlava stavo chiedendomi quali peccati avessi commesso nella giornata e già avevo fatto sei atti di contrizione quando finí!

Da quel garbuglio di parole indovinai che lamentava l'assenza del Presidente del Banco di Roma cioé scusate del comitato co..lombino. — Io invidiavo il sig. Presidente e compiangeva il sig. vice-presidente, quando questi a farsi compiangere ancor piú mi balzó fuori con questa — Concedo al sig. M. la parola per la second....issima volta.

Stavo per scappare.

Nossignori un' altro azzeccagarbugli sale alla tribuna — com' é naturale — non vá d' accordo col pedagogo.

E qui incomincia la lotta — Uno tira da una parte uno tira dall' altra, uno cede e cede l' altro e i colombini stanno a vedere, se sonassero per poco non sarebbero capaci di ballare.

Il sunto della cosa é questo, uno pretende che é necessaria a dar forza al comitato la presenza del Presidente del Banco cioé del Comitato.

L' altro sperando accaparrarsi i presenti e gli assenti pretende che l' Assemblea é sovrana, ma non puó a meno di riconoscere che é un po' miserina.

Il presidente in funzione ci fa la figura piú miserina ancora poiché il pedagogo da un lato per buttarlo giú gli sferra un calcio e l' azzeccagarbugli per sostenerlo lo tira per i capelli ed i colombini guardano e tacciono.

Di tanto in tanto, un' osservazione, una protestuccia ma son cose da nulla — chi suda é il segretario che viceversa é vice anche lui e lavora e per tutti suda di onorato sudor!

Si comprende che non si puó far nulla ma non si vuol confessarlo.

Finalmente un bel tipo di marinaio genovese ti spiattella la piú pratica delle proposte.

Una multa di 50 nazionali a tutti i membri del comitato che non intervengono — caspita con 200 sarebbero diecimila scudi — l' idea va a sangue a qualcuno, c'è chi sta per proporsi come *cobrador*, ma il proponente ha due occhi terribili che par dicano — basto io a tutto.

Il presidente s' agita e scampanella, il pedagogo grida, l' azzeccagarbugli interrompe — gli altri tacciono quando uno piglia la porta l' altro lo segue e.... me ne vado io pure e con me, ho paura ma é venuto anche Cristoforo Colombo perché mi sentii susurrare all' orecchio da una strana voce.... *de quele cugié!!....*

MELEAGRO.

Improvviso

Eccoti lí, calma, sorridente fra quei tre folletti affidati alle tue cure; quanto mi fa male codesta serenitá, maschera benigna a continui crucci, ad affanni, a dolori noti a te sola!

Per te, forse piú che per altri, é una vera commedia la vita!

Tu sorridi, mentre l'ingiusto destino ti strappa alla tua famiglia, ai sogni dorati della giovinezza, alle speranze che allietano la vita!

Sorridi, mentre sei costretta a reprimere gli slanci dell' animo, a studiare ogni atto, ogni parola; a soffocare l' ardore del tuo carattere, a tarpar le ali alla viva immaginazione e ristringerla, immiserirla nell' angusta, arida cerchia delle definizioni grammaticali o di un calcolo meschino.

Pensando a te, martire ignorata, mi si stringe il cuore e domando a me stesso: Esiste veramente la libertá u-

---

Davanti quella celeste visione, Rolli sentí quasi venirsi meno, ma pensando che razza di figura avrebbe fatto un *Trovatore* svenuto, si fece animo, ed avanzandosi con passo tragico piegó un ginocchio dinanzi ad Isabella e, abbandonato il solito frasario, tanto per essere in carattere, con voce melodrammatica sospiró:

— Perdono, Isabella.

Alla inaspettata comparsa, Isabella gettó un grido, e volse al *Trovatore* uno sguardo di sorpresa, uno sguardo peró da cui non trapelava né sdegno, né avversione, ma un certo sentimento di compiacenza, che Rolli non era arrivato mai a scoprire altre volte ne' suoi occhi.

E non si mosse restando fissa a mirarlo.

Incoraggiato, cominció Rolli a farle mille proteste d' amore, a chiamarla coi piú dolci modi, a prometterle ogni sorta di felicitá, e tutto questo non alla maniera dei giovani d' oggi, ma come si doveva certamente fare all'epoca degli amori trovadorici.

Ed Isabella ascoltava ansiosa, animandosi grado a grado: il suo petto era sollevato da respiro affannoso, i suoi occhi brillavano. Quel giovane bello e gentile, con quella voce dolce e appassionata era ben quello che essa aveva intravveduto ne' suoi sogni! Cosí ella comprendeva l'uomo! Cosí ella si sentiva donna!

— Oh anch' io ti amo! concluse col dire, ed aprí le braccia al *Trovatore*, che la ricevette nelle sue.

Quí si aprí la porta e comparvé il padre.

*
* *

Il signor Pinti aveva assistito alla scena da un finestrino della serra. Non é a dire quanto restasse meravigliato al vedere Rolli entrare vestito da *Trovatore:* poco mancó che le sue risa non tradissero la sua presenza. Stette a guardare, e fu ben contento nel vedere che le cose prendevano buona piega.

Ma.... dopo.... credette prudentemente intervenire.

Appena Isabella vide il padre, senza punto scomporsi, gli disse franca e decisa:

— Sí, io l' amo, e voglio esser sua!

— Lo sarai, sí, mia cara, lo sarai, ma adesso é l' ora del pranzo. Andiamo, seguirete poi il vostro idillio, che il tempo non mancherá.

Tutta la casa fu in festa.

Due mesi dopo si fecero le nozze. I doveri della madre, gli affetti della sposa fecero scomparire in Isabella le fantasie della giovinetta.

Rolli non volle mai raccontare come gli fosse venuta la strana idea di metamorfosarsi in quel modo. Ebbe sempre la debolezza di voler far credere che fosse stato quello un tratto di spirito suo proprio.

*
* *

Peró non la passarono cosí in festa i cantanti della compagnia ambulante, nella borgata prossima, dove erano diretti.

Vi furono questioni, litigi, e poco mancó non venissero alle mani fra di loro e cogli spettatori.

La rappresentazione del *Trovatore* non poteva essere piú laboriosa.

Il rivale del *Conte di Luna* dovette presentarsi sulla scena in *frac* e *gilet* aperto, come in un concerto di salone. L.M.

A. BELLEZZA Successori SALVI e COVA -- Fabricanti di Istrumenti

mana? A che ci serve essa, se cosí strettamente incatenata e circoscritta dalla forza del dovere?

Povera giovane! Troppo presto hai assaporato quel pane che sa di sale, e te ancor fortunata se l'insolenza o le umiliazioni non danno a quel pane l'amarezza del fiele!

Raffrena, combatti, soffoca i sentimenti e gl'istinti; non permettere che Amore ti scocchi i suoi dardi; non ti commuova il vagito d'un bimbo; a te è preclusa la via dell'amore: dimentica che sei donna per rammentar solo che devi esser madre senza provare le ansie, gli arcani palpiti, le sacre gioje della maternitá.

É santa, é nobile, é sublime la tua missione, ma é dura, dura assai.

Eppur tu sorridi, povera fanciulla! É una ben triste commedia la tua vita!

A. F. P.

Nuovo Banco Italiano

CAPITALE: $ 5,000,000 *m/n.*

Casa Centrale: BUENOS AIRES

Reconquista 274 fra Cangallo e Cuyo

Corrispondente della Banca Nazionale nel Regno d'Italia

Succursale in Santa Fé Calle Tucuman 34. **Succursale in La Plata** Calle 7 52.

Agenzia alla Boca

Calle Pedro Mendoza 1331.

OPERAZIONI

Conti correnti, Depositi alla vista ed a termine, Sconti, anticipazioni su titoli di credito, prestiti ad industriali, Commercianti ed Operai, Lettere di Credito e di Cambio sulle piazze prtncipali d'Europa e di America, Compera e vendita di titoli per conto di terzi. Custodia di titoli e ValorI. R scossione di Cuponi e Dividendi, rimettendone l'importo agli interessati residenti all'estero. Servizio di Cassa per privati, Associazioni, Com-pagnie.

Spedizione di denaro in Italia esigibile in tutti gli Uffici Postali del Regno

Cassa di Risparmio

Libretti nominativi ed al portatore

Pagamenti telegrafici sulle principali piazze d'Europa e commissioni bancarie in generale.

Ore d'ufficio

Tutti i giorni: dalle 10 alle 3 pom.
Sabbati e fine di mese, sino alle 4.

Domeniche dalle **12** alle **2** p. per Cassa di Risparmio, Vaglia Postali e Buoni Fruttiferi.

Il Nuovo Banco Italiano

PAGA

Per depositi: in conto corrente in m/n . . .	2	0/0
» » a termine fisso di 30 giorni .	4	»
» » » » » » 60 » .	5	»
» » » » » » 90 » . .	6	»
CASSA DI RISPARMIO, da 1 a 5,000 pezzi . .	6	»
» » a premio da 5001 $ m/n. . .	5	»

Il Nuovo Banco Italiano

Emette cambiali esigibili presso le sue Succursrli di La Plata, Santa Fé, e i suoi corrisponti dell'Interno, Uruguay, Paraguay, Europa, Africa e Asia.

Il Nuovo Banco Italiano

Riceve titoli e valori a custodia, riscuotendone i tagliendi e dividendi. incassando l'ammontare delle cedole ipotecarie ed a)tri titoli sorteggiati ed effettuando il cambio ai titoli.

Buenos Aires, 19 Settembre 1891.

IL GERENTE
MICHELE DE LUCA.

La **Emulsion de Scott** es preferida al aceite puro de Bacolao, por su sabor agradable.

Señores Scott y Bowne,

Puedo decir que los niños toman la EMULSION DE SCOTT con mncha menos repugnancia que el aceite de bacalao ordinario.

Buenos Aires, Julio 25 de 1890.

Dr. Herrera Vegas.

BANCO d'ITALIA e RIO DELLA PLATA

84 a 96 — calle Piedad — 84 a 96

Suceursali: ROSARIO DI SANTA FÉ - LA PLATA

Capitale autorizzato e sottoscritto $ 8,000,000 m/n. oro eff.
Riserva al 31 Dicembre 1889 $ 800,000 » » »

Riceve depositi in conto corrente e a tempo fisso.
Sconta cambiali e pagheró di commercio.
Anticipa fondi sopra titoli di rendita negoziabili, ricevendo gli stessi titoli in deposito libero per l'incasso dei tagliendi e dividendi, il cui ammontare si incarica di rimettere agli interessati residenti in Europa.
Rilascia credenziali sopra Londra, Parigi, Bordeaux, Lione, Marsiglia, Anversa, Amburgo, Madrid, Rio Janeiro e tutte le principali cittá d'Italia e Svizzera.
Emette tratte a vista ed a scadenza sopra Londra, Parigi, Bordeaux, Lione, Marsiglia, Le Hâvre, Nizza, Anversa, Amburgo, Costantinopoli, Pietroburgo, Il Cairo, Madrid e tutte le provincie di Spagna, sopra le principali cittá d'Italia, Svizzera ed Austria Ungaria, come pure sopra Valparaiso, Rio Janeiro, Bahia, Pernambuco, Rio Grande, Montevideo, Rosario di S. Fé, Cordoba e Villa Maria.
Fá eseguire pagamenti in qualunque paese d'Italia ove esiste Ufficio Postale.
Si incarica dell'incasso di cambiali e tagliandi, come pure di eseguire ordini di compra e vendita di Cedole Ipotecarie ed altri titoli di rendita per conto terzi.
Fá effettuare pagamenti in Europa per mezzo del telegrafo e tratta in generale tutte le operazioni del ramo bancario.
Dalla presente data fino a nuova disposizione vigeranno i seguenti tipi d'interesse:

SI ABBONA

	MONEDA LEGAL.		ORO SELLADO.	
In conto corrente a vista	2	0/0 annuo	1	0/0 annuo
A tempo fisso di 30 giorni	2 1/2	»	2	»
» di 60 giorni	3	»	3	»
» di 90 giorni	4	»	4	»

A altre scadenze convenzionale.

SI ESIGE

Per anticipi in conto corrente........	12 0/0 annuo
Sconto di cambiali, pagheró ed altri documenti...........................	Convenzionale

ORE D' UFFICIO

Dalle 10 a.m. alle 3 p m., i Sabati e l'ultimo giorno del mese fino alle 4 p.
Buenos Aires, 31 Novembre 1890.

IL GERENTE
ONORIO STOPPANI.

Fábricas de Cales Argentinas

sistema **CERRANO**

Pantelefono N. 94 BUENOS AIRES.

BUENOS AIRES

PRECIOS CORRIENTES

Cal viva de Córdoba	$ m/n.	5.00	cada 100 Kilos
» » » Paraná	»	3.50	»
» » » Azul	»	2.80	»
» apagada de Paraná	»	2.50	»

Al contado y sin descuento

Paseo de Julio esq. Garantias
FABRICA.

Corrientes N. 563
ESCRITORIO.

di Chirurgia ed apparati Ortopedici **CALLE CANGALLO 1046 - Buenos Aires**

MEDICAMENTOS NOTABLES Y EFICACES

preparados por el **Dr. ANDREU** de Barcelona
aprobados por muchas academias y sancionados por una larga y no interrumpida série de curaciones obtenidas desde el año 1865

LA TOS

ya sea catarral ó de constipado, seca, nerviosa, ronca, fatigosa y la llamada vulgarmente de sangre, por fuerte y crónica que sea, se cura ó se alivia siempre con las

PASTILLAS DEL DR. ANDREU

Son tan rápidos y seguros los efectos de estas pastillas que á las primeras tomas se siente ya un alivio que sorprende y anima, el pecho y la garganta se suavizan, se produce la espectoración con facilidad y casi siempre desaparece la **TOS** por completo antes de terminar la primera caja.

Muchísimas son las personas que con estas pastillas han curado una de estas toses tan incómodas y pertinaces, que al menor resfriado se reproducen de una manera insoportable.

Los que tengan **ASMA** ó sofocación de cualquier clase, usen los **CIGARRILLOS ANTIASMÁTICOS** que prepara el mismo **DR. ANDREU** y se lo quitarán al instante.

Los ataques de **ASMA** por la noche, se calman también al momento con sus **PAPELES AZOADOS**; basta quemar uno dentro de la habitación para que el enfermo pueda dormir tranquilo toda la noche.

Los molestísimos resfriados de la nariz y de la cabeza, se curan en muy pocas horas de la manera más fácil y sencilla con el

RAPÉ NASALINA

que prepara el mismo **DR. ANDREU.** *(Véase el prospecto.)*

PARA TENER LA **BOCA** **SANA, HERMOSA** y **FUERTE**, y no padecer **DOLORES DE MUELAS**, usen el **ELIXIR** y los **POLVOS** de

MENTHOLINA DENTÍFRICA

que prepara el mismo autor. Su uso perfuma el aliento, emblanquece la dentadura, calma el dolor de muelas y fortifica notablemente las encias, evitando las caries y la oscilación de los dientes.

Pídanse estos medicamentos en todas las farmacias

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

SOCIETÁ RIUNITE

FLORIO E RUBATTINO

CAPITALE STATUARIO 100.000.000

Linea del Brasile e Rio della Plata

PARTENZA

da Genova fissa il 1 e 15 d'ogni mese - facoltative 8 e 22

da Buenos Aires il 6 e 20 d'ogni mese

VAPORE POSTALE. tutto illuminato a luce elettrica

ORIONE

Partirá dal Porto Madero il 3 Novembre per Genova Napoli e scali

NOTEVOLE RIBASSO — Si danno buoni d'imbarco personali da Europa a Buenos Aires a **$ 34 oro**, ritornandosi integro l'importo depositato, non effettuandosi il viaggio.

Si emettono cambiali in oro ed alla vista su qualunque cittá o paese d'Italia.

Per maggiori schiarimenti dirigersi all'Agente Generale GIOVANNI LAVARELLO E C. - Corrientes 447

OJO Á LAS FALSIFICACIONES

que circulan en Buenos Aires
llevando abusivamente el título
FORMULA SCOTT

La legítima se vende con envoltorio color de salmon con la marca registrada que representa un hombre llevando un gran bacalao con arriba las palabras **SCOTT' & ENULSION.**

20

VEINTE AÑOS ha estado beneficiando al público la

EMULSION de SCOTT

de **ACEITE** de **HÍGADO** de **BACALAO**
CON
HIPOFOSFITOS de CAL y de SOSA.

Durante ese tiempo los triunfos se han sucedido. Las academias de medicina, los médicos de todas partes del mundo civilizado y los pacientes que han experimentado sus saludables efectos la proclaman sin igual para curar **las enfermedades del pecho, la Escrófula, Anemia, Debilidad General, Emaciación, etc., etc.**

Se cuentan por miles los testimonios recibidos por los fabricantes y preciso es confesar que solo un artículo de indisputable mérito pudiera haber excitado tan universal admiración.

¡ VOZ DE ALERTA !

Hay varias imitaciones de la **EMULSIÓN de SCOTT** y debe tenerse sumo cuidado con ellas. La cubierta color de salmón va siempre con la legítima.

DE VENTA EN TODAS PARTES.

Scott & Bowne, Quimicos, **Nueva York.**

¿Ha probado Ud. el parche poroso "Excelsior" de Scott & Bowne?

UNION LA PLATA

Capital $ 2,000,000 m/n.

COMPAÑIA NACIONAL DE SEGUROS Á PRIMA FIJA

Sucursal Buenos ires

Oficina **Calle 25 de Mayo 134**

Union Telefónica N. 190.

DIRECTOR . . . **Camilo L. Soáve.**
AGENTE GENERAL JUAN DE ANDREIS.
INSPECTOR . . FELIPE FRASSINETTI.

AGENCIA VERITAS AUSTRO UNGARICA.

HOTEL E RESTAURANT CONCORDIA

DI

Giuseppe Romagnoli

CALLE MAIPÚ 366 á 374 — BUENOS AIRES.

Scelta cucina e vini di tutte le qualitá

Servizio accurato inappuntabile.

Camere ed appartamenti ammobigliati — Saloni speciali per famiglie.

La Italia Reaseguradora

Compagnia anonima di riassicurazioni ed assicurazioni
MARITTIME, FLUVIALI, TERRESTRI
Contro gli accidenti della vita e operazioni di credito marittimo
Autorizzata dal Governo Nazionale
Capitale sociale 5,000,000 ps. m|n.
DIREZIONE GENERALE:
Via San Martin Num. 291 (altos)
BUENOS AIRES
Agenzia alla Boca Via La Madrid n. 1435 N.

Riassicurazioni ed assicurazioni contro incendio di edifici, mobili negozi e stabilimenti industriali.

Assicurazioni contro gli eventuali sinistri di case o stabilimenti in costruzione.

Riassicurazioni ed assicurazioni marittime. fiuviali, di mercanzie e noli, guadagni sperati, prestiti alla grossa ecc.

Operazioni di credito marittimo — anticipazioni sopra noli, cambi marittimi, prestiti sopra polizze, ecc.

Riassicurazioni ed assicurazioni di bastimenti, corpi ed attrezzi a vela ed a vapore.

Riassicurazioni ed assicurazioni contro gli accidenti della vita, gli infortuni del lavoro ecc. Nel caso che l'accidente cagioni impedimento alle ordinarie occupazioni e per tutto il tempo che questo perduri l'assicurato riceve un'indennitá settimanale che varia dai 5 ai 50 nazionali, del caso che produca la morte, alla vedova ed ai figli, o ad altra persona nesignata nella polizza é pagata una somma non minore di 1000 nazionali né maggiore di 10.000 a seconda delle varie categorie dei rischi e del premio esatto della Compagnia.

Tariffe sommamente modiche, polizze vantaggiosissime per gli assicurati e pronta liquidazione dei danni.

DIRETTORIO

Presidente:	Dr. Giovanni Boeri
Vice-Presidente:	Michele Camuirano
Segretario:	Filippo Frassinetti
Tesoriere:	Felice Marana
Consiglieri:	Giuseppe Devoto, Giuseppe Rey y
»	Basadre, Luigi di Marino.
Supplenti	Ing. B. Avenati, R. Melara,
	B. D. Arzeno
Sindaco	Dr. Ausonio Franzoni
Suplente	Giorgio H. Isac
Gerente:	Rinaldo Vianello.

N. B. — Per comoditá degli operai che desiderassero approfittare della benefica assicurazione contro gli accidenti, l'Ufficio Principale della Compagnia resterá aperto anche nei gierni di Domenica dalie ore 10 alle 12 del mattino.

Agenzia alla Boca calle La Madrid 1435.

FABRICA DE MOSAICOS

Y VENTA DE ARTICULOS DE CONSTRUCCION

Domingo Raineri

1967 - Calle Solis - 1967

Piedras y cordones de vereda, piso de concreto impermeable,
Baldosas de todas clases para veredas y patios, etc.
Mosaicos estrangeros de las mas acreditadas fábricas de Europa

La easa construye Cloacas Domiciliarias á precios sin competencia, garantiendolas por dos años.

BUENOS AIRES

Confiteria y Pasteleria

"DEL SOL"
de Francisco Frattini
Calle General Lavalle 461.

Banco di Roma e Rio della Plata

Autorizzato con decreto governat del 7 Agosto 1889
Societá Cosmopolita Cóoperativa
Capitale Ps. 2,000.000
Calle Piedad 465 y 469 — *Bs. Aires*

La Banca fa le seguenti operazioni:

Apre conti correnti — Riceve depositi a vista ed a termine fisso — Fa sconti, anticipazioni e prestiti con preferenza ai soci —S'incarica di pagamenti ed incassi per conto di Societá, Compagnie e privati—Paga diritti di dogana ed anticipa denari sopra merci — Accetta valori in custodia — S'incarica dell'esazione di cuponi e titoli di rendita e di trasmettere i ricavi in qualunque punto d'Europa — Fa eseguire pagamenti telegrafici sui punti principali d'Europa ed eseguisce in generale tutte le commissioni di Banca.

Riceve depositi in **Cassa di Risparmio** con libretto nominativo o al portatore da ps. m|n. 0,50 a 1000, pagando l'interesse di 7 °|o all'anno.

Emette cambiali e da Lettere di Credito su tutte le piazze d'Italia, s'incarica di rimettere, per mezzo di Vaglia Postale, qualunque somma pagabile presso tutti gli Uffici Postali del Regno d'Italia.

ORE D' UFFICIO

Giorni feriali	dalle	10 ant.	alle	3	pom.
Sabato e fine mese	»	10	»	4	»
Domeniche e giorni festivi	»	12	»	2	»

INTERESSI

Da questa data fino a nuovo avviso

Per depositi in conto corrente a vista	3 °|o	annuo
» » » a termine fisso di 30 giorni	4	»
» » » » » 60 »	5	»
» » » » » 90 »	6	»
» » » » maggiore, da convenirsi		
» in Cassa di risparmio da ps. 0,50 a 1000 7 o|o.		

Si esige in m. di c. l. ed oro effettivo.
Per anticipazioni in conto corrente 12 o|o annuo.
Per sconto di cambiali e pagheró — da convenirsi.

La Banca tiene a disposizione della sua clientela un impiegato incaricato di scrivere lettere, e spedirle anche in Italia, accettando quelle con recapito alla Banca e consegnarle ai destinatari.

Nei giorni festivi il Banco sará aperto dalle 11 alle 2 pom.

Il Direttore-Gerente
Gregorio Lavagno.

Exposicion General

PRIMAVERA Y VERANO 1891

1ª EXPOSICION GENERAL y VENTA

de los surtidos recibidos en prevision de la Estacion actual

En todos los departamentos de nuestro Establecimiento, nuestras favorecedoras encontrarán surtidos nuevos á precios sumamente reducidos, sea en

TAPADOS Y VESTIDOS

Confecciones!
Sombreros y Gorras!
Sederias de fantasia!
Géneros de fantasia para vestidos, lana y lana y seda.
Percales satiné tela de las Indias.
Sombrillas. Guantes. Medias.
Abanicos. Guarniciones.
Calzado en general.
Merceria, Corsets.
Muebles de fantasia.
Camas y cunas de
fierro y bronce
Articulos de Menage,
etc. etc. etc.

Todos estos articulos y una infinidad de otros que es imposible enumerar visto su estension, estarán en venta desde

HOY

Avenida de Mayo — Calle Perú — Calle Victoria
A la Ciudad de Londres.